



•ALERT•

15 GIUGNO 2021

# Decreto Semplificazioni bis: gli interventi in ambito amministrativo

Il 1° giugno 2021 è entrato in vigore il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, altrimenti noto come "Decreto Semplificazioni *bis*".

Il Decreto si pone l'obiettivo di **semplificare le procedure amministrative** anche al fine di **agevolare la realizzazione degli interventi** relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC).

A tal fine, il Decreto interviene in diversi settori. Di seguito, si indicano gli interventi più rilevanti.

## CONTRATTI PUBBLICI

Con riferimento a tale tema, le novità più rilevanti riguardano:

- la **proroga al 30 giugno 2023 della disciplina derogatoria temporanea** attualmente vigente e introdotta in epoca COVID con il Decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120) e, prima, con il Decreto Sblocca Cantieri (D.L. 32/2019);
- la previsione di misure di **incentivo all'occupazione giovanile e femminile**, con la prescrizione, per le procedure di affidamento legate al PNRR e per le aziende che occupano 15 o più dipendenti, di clausole che prevedano, come requisiti necessari e premiali dell'offerta, la presenza di almeno il 30% di occupati di genere femminile e/o di età inferiore a 36 anni;
- la tanto attesa **riforma del subappalto pubblico**, prevedendo che, fermo restando il divieto di cessione del contratto e di affidamento a terzi dell'integrale esecuzione (c.d. subappalto totale), nonché della prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera:
  - fino al **31 ottobre 2021** la percentuale di attività subappaltabile è pari al 50% dell'importo complessivo di lavori, servizi e forniture;
  - dal **1° novembre 2021** è rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, fatta salva la possibilità per le stazioni appaltanti di indicare nei documenti di gara le prestazioni da eseguire a cura dell'aggiudicatario;
  - la previsione della responsabilità del subappaltatore in solido con l'aggiudicatario in relazione alle prestazioni oggetto di subappalto;



- la reintroduzione generalizzata per le procedure di affidamento legate al PNRR, dell'**appalto integrato** (progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione delle opere);
- vari interventi in tema di digitalizzazione delle procedure tra cui:
  - l'utilizzo delle **procedure negoziate** senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisto di **beni e servizi informatici** sopra soglia, nonché di servizi di connettività strumentali alla realizzazione del PNRR in materia di e-procurement, indette entro il 31 dicembre 2026;
  - l'istituzione del **fascicolo virtuale dell'operatore** attraverso la creazione di un'unica banca dati, gestita dall'ANAC, all'interno della c.d. Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, che consenta la verifica dei requisiti degli operatori economici.

## PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Decreto apporta importanti modifiche alla legge sul procedimento amministrativo (L. 241/1990):

- il **potere sostitutivo** in caso di inerzia nella conclusione del procedimento amministrativo può essere attribuito non solo alle figure apicali dell'Amministrazione, ma anche a una unità **organizzativa**;
- in caso di **silenzio-assenso**, l'Amministrazione è tenuta, su richiesta del privato, a rilasciare una attestazione circa il decorso dei termini del procedimento e pertanto dell'intervenuto accoglimento della domanda;
- l'Amministrazione può procedere all'annullamento in **autotutela** di un proprio provvedimento illegittimo entro **12 mesi**, contro i 18 finora previsti.

## AMBIENTE

In materia di ambiente il Decreto apporta alcune modifiche al Codice dell'Ambiente, con particolare impatto su VIA e VAS:

- istituendo la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC per le procedure di VIA di competenza statale dei progetti ricompresi nel PNRR;
- prevedendo che per i progetti di competenza statale, ad esclusione di quelli ricompresi nel PNRR, l'autorità competente adotti il provvedimento di VIA entro 60 giorni dalla fase di consultazione, previa acquisizione del concerto del Ministero della cultura entro 30 giorni;
- ridisegnando e accelerando il provvedimento unico ambientale, statale, di cui all'art. 27 del Codice dell'Ambiente, e regionale, di cui all'art. 27 *bis*, prevedendo, per quest'ultimo, la fase preliminare mediante l'introduzione dell'art. 26 *bis*;
- modificando, con spirito di accelerazione, la disciplina concernente la VAS.

## PAESAGGISTICA

Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, è istituita la Soprintendenza speciale presso il Ministero della Cultura, operativa fino al 31 dicembre 2026.

## ENERGIA

Interventi mirati sono stati adottati per accelerare le procedure inerenti alle fonti rinnovabili con l'intento di incrementare il ricorso a fonti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, mediante:

- la partecipazione del Ministero della Cultura al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e con riguardo ai procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela paesaggistica, il Ministero della cultura è tenuto ad esprimere parere obbligatorio, ma non vincolante, in sede di conferenza di servizi;

- misure di semplificazione dei procedimenti sono previste anche in materia di impianti di accumulo e fotovoltaici, non più sottoposti a VIA e a VAS.

Il Decreto interviene anche nel campo dell'efficiamento **energetico, edilizia e urbanistica**, in particolare sulla disciplina del c.d. **superbonus 110%** e in tema di **digitalizzazione**, con il rafforzamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

### CONTATTI

**Leonardo De Vecchi**

[leonardo.devecchi@lcalex.it](mailto:leonardo.devecchi@lcalex.it)

**Valentina Brovedani**

[valentina.brovedani@lcalex.it](mailto:valentina.brovedani@lcalex.it)

